

Ist Gesualdo; Per "Scuole a teatro" arrivano "Le avventure di Pinocchio"

Comunicato - 11/03/2015 - Avellino - www.cinquerighe.it

Avellino. È una delle opere più celebri della letteratura per ragazzi dell'800. È il burattino famoso al mondo, nato dalla penna di Collodi e portato sul piccolo e grande schermo da Luigi Comencini e Walt Disney. Giovedì 12 Marzo, alle ore 10, al Teatro "Carlo Gesualdo" di Avellino arrivano "Le avventure di Pinocchio", quinto appuntamento di "Scuole a Teatro", fortunata rassegna di teatro per ragazzi, giunta alla XIII edizione, organizzata dall'Istituzione Teatro Comunale di Avellino, presieduto da Luca Cipriano, con Salvatore Gebbia e Carmine Santaniello, componenti del Consiglio di amministrazione, in collaborazione con l'associazione culturale "Mister Punch", presieduta da Espedito Giaccio. "Le avventure di Pinocchio", riadattamento per il teatro dell'omonima opera letteraria di Carlo Collodi, curato dalla compagnia Fontemaggiore di Perugia, è uno spettacolo dedicato a tutti i bambini di età compresa tra i 4 e i 10 anni. Portato in scena da Emanuela Faraglia, Fausto Marchini e Nicol Martini per la drammaturgia di Marina Allegri e con le musiche di Paolo Codognola e Renato Podestà; e la regia Maurizio Bercini, "Le avventure di Pinocchio" tentano un'altra lettura di un libro che, come tutti i classici, non finisce mai di stupire. Questa volta un Pinocchio ormai adulto, capita per caso nel Granteatro dei Burattini dove lo spettatore "casuale" pescato in platea, re-incontrerà i personaggi più importanti della storia di Pinocchio. Si ritroverà burattino tra i burattini, cane alla catena, ammonito dal Grillo, accusato dalla Fatina. Incontrerà il serpente sibilante, il giudice gorilla, le faine canterine e di nuovo, finalmente, il suo babbo Geppetto nella pancia del pescecane. E così, sollecitato da queste apparizioni, trasformerà il suo rifiuto a riconoscersi in Pinocchio, nella voglia di finire la storia, per poterla ricominciare, rivivendo la sua infanzia a ritroso fino a diventare di nuovo, il solito ceppo d'albero fatato. Il costo del biglietto è di 7 euro per la platea, e di 5 euro per la galleria che, però, sarà aperta solo in caso di esaurimento dei posti in platea. Per gli alunni della città di Avellino, il costo del trasporto è di 1 euro.

Comunicato - 11/03/2015 - Avellino - www.cinquerighe.it